

Codice scheda: ASC A4560414 (Microscheda: 3965C10)  
Luogo e data: TORINO - 04/09/1874  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: SCIANDRA GIUSEPPE  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Copia fotostatica  
Autenticità: Copia

Contenuto: Comunica a Mons. Sciandra G., Vescovo di Acqui, la morte di D. Cagliero G., Direttore a Mornese. In sua sostituzione sarà mandato - provvisoriamente - D. Garino G.

\*\*\*

Torino, 4 settembre 1874

Eccellenza Reverendissima

Il Signore continua a provare la nostra piccola casa di Mornese. Stamane il nuovo Direttore Don Giuseppe Cagliero fu dal Signore chiamato all'altra vita. Voglia anche l'E. V. unire le fervide sue preghiere alle nostre in suffragio del compianto nostro defunto. Frattanto il nostro addolorato Superiore Don Bosco trovasi nel bisogno di provvedere un altro a farne le veci, dovendo richiamare il T. Cagliero che solo erasi portato colà provvisoriamente per supplire ed assistere il cugino nel corso della malattia. Per ora Don Bosco manda il Rev. Don Giovanni Garino altro sacerdote della nostra Congregazione approvato per le confessioni; e prega l'E.V. a volergli accordare le facoltà necessarie e notificargli questo tratto di sua bontà colà a Mornese, dove si porterà domattina per tempo. Avrebbe voluto che passasse prima ad ossequiare l'E. V., ma le strettezze del tempo non permettono dilazione e ci fanno sperare compatimento dalla ben nota sua benignità.

Siccome poi il sullodato Don Garino non può fermarsi che provvisoriamente, così Don Bosco prega inoltre l'E. V. a voler concedere che possano anche confessare ed esercitare gli altri uffizi del Sacro Ministero in quella casa gli altri sacerdoti della Congregazione che essendo già approvati per udire le confessioni in altre diocesi dovranno recarvisi o provvisoriamente o stabilmente.

Perdoni l'involontario disturbo che Le richiamo, gradisca gli anticipati ringraziamenti di Don Bosco e del suo clero, e voglia impartirci la

pastorale sua benedizione che ci sia apportatrice delle celesti consolazioni, di cui abbisognamo.  
Rinresce tanto a Don Bosco di non aver potuto scrivere egli stesso per la ristrettezza del tempo, ma spera anche in questo compatimento.  
Grandisca i suoi e miei umili ossequi e mi permetta l'onore di professarmi  
Dell'E. V. Rev.

Umil. Obb. Servitore

Sac. Rua Michele VDir.

ORATORIO  
di s. Francesco di Sales  
Via Cottolengo, n. 32  
TORINO

4-9-74

Ecceellenza Serma

Il Signore continua a provare la nostra piccola casa di Mornese. Stamane il nuovo direttore D. Gius. Cagliero fu dal Signore chiamato all'altra vita. Paghia anche l' C. V. miere le feride sue preghiere alle nostre in suffragio del compianto nostro defunto. Trattante il nostro addolorato Superiore D. Bosco trovasi nel bisogno di provvedere un altro a farne le voci, sendo richiamare il C. Cagliero che solo crasi portato colà provvisoriamente per supplire ed assistere il cugino nel corso della malattia. Per ora D. Bosco manda il Rev. D. Gio. Garino altro sacerdote della nostra congregazione approvato per le confessioni; e prega l' C. V. a volergli

accordare le facoltà necessarie. e notificargli questo tratto di sua bontà colà a Mornese, dove si porterà Domattina per tempo. Avrebbe voluto che passasse prima ad ~~Attequiere~~ l' C. V., ma le strettezze del tempo non permettono dilazione, e ci fanno sperare compatimento dalla ben nota sua benignità. Siccome poi il suddato D. Garino non può fermarsivi che provvisoriamente, così D. Bosco prega inoltre l' C. V. a voler concedere che possano anche confessare ed esercitare gli altri uffici del sacro Ministero in quella casa gli altri sacerdoti della congregazione che essendo già approvati per le udire le confessioni in

altre diocesi dovranno recarvisi o provvisoria-  
mente stabilmente.

Perdoni l'involontario disturbo che Le rechia-  
mo, gradisca gli anticipati ringraziamenti  
di D. Bosco e del suo clero, e voglia impar-  
tirci la pastorale sua benedizione che ci  
sia apportatrice delle celesti consolazioni, di  
cui abbisognamo.

Ringrasci tanto a D. Bosco di non aver potuto  
scrivere egli stesso per la ristrettezza del tempo,  
ma opera anche in questo compartimento  
Gradisca i miei e miei umili ossequi  
e mi permetta l'onore di professarmi

Dell' E. V. Dev.

Umil. Obb. Servitor  
Sac. Nua Mich. Ma